

 CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	Procedura	Pagina 1 di 3
	RIMEDIO LAVORO MINORILE	PR.17 Rev. 6 del 17/02/2025

Redatta/Owner/Risk Owner	Validata	Approvata
Barbara Piccirilli <i>Direttore Organizzazione Gestione e Servizi</i>	Italo Corsale <i>Direttore Generale</i>	Italo Corsale <i>Direttore Generale</i>

Sommario

1. SCOPO	2
2. DISPOSIZIONI PROCEDURALI.....	2
2.1 Attività d'indagine	2
2.2 Attività da intraprendere	2
2.2.1 Minori con età inferiore ai 15 anni.....	2
2.2.2 Minori con età compresa tra i 15 ed i 18 anni	2
3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3

REVISIONI		
N° revisione	Data	Paragrafo di riferimento
0	19/09/2011	Prima emissione.
1	27/04/2017	Adeguamento norma SA8000:2014.
2	01/09/2022	DRAFT per avvio del progetto "CNS AGILE".
3	05/01/2023	DRAFT Revisione per attuazione progetto "CNS AGILE" previsto dal Piano Operativo in applicazione del Piano Strategico 2022-2024.
4	28/02/2023	DRAFT Revisione per attuazione e chiusura FASE 2 progetto "CNS AGILE" previsto dal Piano Operativo in applicazione del Piano Strategico 2022-2024.
5	27/09/2023	Emissione nuova procedura per chiusura FASE 2 progetto "CNS AGILE".
6	17/02/2025	Adeguamento della PR alla nuova struttura procedurale e variazione del soggetto validatore.

 CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	Procedura	Pagina 2 di 3
	RIMEDIO LAVORO MINORILE	PR.17 Rev. 6 del 12/02/2025

1. SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di definire le iniziative che l'Organizzazione intende adottare nel caso venga a conoscenza di impiego di lavoratori minorenni nelle attività su cui può esercitare influenza.

Le modalità di intervento di seguito riportate sono applicabili alle attività svolte direttamente da CNS e, nella misura dell'influenza che CNS può esercitare, alle attività svolte da Associate e Fornitori, operando nel rispetto delle leggi vigenti in materia nella nazione in cui si è rilevata la problematica e comunque nelle condizioni di miglior favore per i soggetti interessati.

2. DISPOSIZIONI PROCEDURALI

2.1 Attività d'indagine

Il Consorzio, in caso di rilevazione di lavoro minorile, deve:

- Raccogliere informazioni sulle motivazioni che spingono il minore al lavoro (povertà, mancanza di mezzi di sostentamento della famiglia, ...) e sulla composizione familiare.
- Individuare dei margini di intervento di pertinenza del Consorzio (es. leggi vigenti in materia) e del tipo di influenza che può esercitare allo scopo di garantire l'istruzione e una forma di sostentamento al minore.

2.2 Attività da intraprendere

Le attività individuate al fine di perseguire il programma di rimedio per i minori sono coordinate dal Direttore Organizzazione Gestione e Servizi in collaborazione con il Social Performance Team e con le parti interessate; il DOGS relaziona al DG, che a sua volta riporta al CdG.

2.2.1 Minori con età inferiore ai 15 anni

Qualora si venga a conoscenza di un caso di lavoro minorile, con lavoratore avente età inferiore a 15 anni, il Consorzio intraprenderà le seguenti azioni:

- segnalare la situazione alle Amministrazioni ed agli Enti locali, collaborare con le stesse per individuare soluzioni alla situazione di disagio del minore;
- collaborare con le Organizzazioni sul territorio per risolvere eventuali situazioni di mancanza di sostentamento del minore;
- ricercare mediante le Associazioni di categoria, le conoscenze personali, le Associate, i Clienti ed i Fornitori una soluzione lavorativa per i parenti del minore che con il loro impiego possano sostenere l'eventuale fabbisogno economico;
- assumere, ove possibile, familiari del minore al fine di assicurare sostentamento finanziario alla famiglia.

2.2.2 Minori con età compresa tra i 15 ed i 18 anni

Qualora si venga a conoscenza di un caso di lavoro minorile, con lavoratore avente età compresa tra i 15 ed i 18 anni, il Consorzio intraprenderà le seguenti azioni:

	Procedura	Pagina 3 di 3
	RIMEDIO LAVORO MINORILE	PR.17 Rev. 6 del 12/02/2025

- segnalare la situazione alle Amministrazioni ed agli Enti locali, collaborare con le stesse per individuare soluzioni alla situazione di disagio del minore;
- collaborare con le Organizzazioni sul territorio per risolvere eventuali situazioni di mancanza di sostentamento del minore;
- ricercare mediante le Associazioni di categoria, le conoscenze personali, le Associate, i Clienti ed i Fornitori una soluzione lavorativa per i parenti del minore che con il loro impiego possano sostenere l'eventuale fabbisogno economico;
- fornire al minore, se adolescente e non abbia assolto gli obblighi scolastici, un lavoro leggero e sicuro (nel rispetto delle prescrizioni di legge per ciò che concerne l'uso delle attrezzature ed i rischi a cui non può essere esposto) in orari e modalità tali da consentire all'adolescente di poter continuare il proprio percorso scolastico (verificando che la somma delle ore di lavoro, studio e viaggio siano inferiori a 10 ore al giorno, assegnando turni di lavoro in giorni/orari in cui non è prevista la frequenza scolastica).

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Manuale del Sistema di Gestione Integrato

PR.01 – “Gestione documentazione di Sistema”

Norma SA 8000:2014